

RICHIESTA NULLA OSTA IDRAULICO INSEDIAMENTI/ATTIVITA' CHE GENERANO REFLUI INDUSTRIALI

Per l'espletamento del procedimento amministrativo del Nulla Osta idraulico, le attività produttive devono distinguersi in due diverse Tipologie:

- A. Insediamenti/attività produttive “già allacciate alla pubblica fognatura”
- B. Insediamenti/attività produttive “non allacciate alla pubblica fognatura”

Tipologia A

- **Il titolare dell'attività deve presentare la seguente documentazione tecnico-amministrativa:**

- ✓ **Planimetria dell'immobile (3 Copie)** con i dettagli dell'impianto fognario e degli eventuali impianti di trattamento installati prima dell'imbocco in fognatura, in scala adeguata ed in formati A3 nel quale sono indicati:
 - i locali da cui originano i reflui, il loro punto di origine e i percorsi delle canalizzazioni interne,
 - la canalizzazione esterna (esistente) con la puntuale individuazione del punto di recapito nella pubblica fognatura (indicazione del comune, via e numero civico più prossimi al punto di allacciamento);
 - l'esatta ubicazione del pozzetto d'ispezione (deve raccogliere esclusivamente i reflui provenienti dall'attività, deve essere ubicato al limite della proprietà privata, deve essere facilmente accessibile. Nel caso in cui l'attività produttiva sia sita all'interno di un immobile che presenta anche reflui domestici o di altra attività industriale, il pozzetto fiscale deve seguire su linea dedicata o essere ubicato prima dell'ultimo pozzetto utile dell'immobile (pozzetto sifonato);
- ✓ **Relazione Tecnica, (3 Copie)** sottoscritta da tecnico abilitato, contenete la descrizione del processo produttivo e dell'attività svolta, delle caratteristiche quali-quantitative dello scarico eventualmente corredata di referti analitici se già attivo lo scarico contenete in particolare la descrizione dei seguenti punti:
 - processo produttivo e dell'attività svolta, con i dati di quantità (in litri/secondo) e qualità dei reflui da immettere in fognatura;
 - sistema di pretrattamento con indicazione del relativo schema;
 - processo di depurazione delle sostanze pericolose ove esistenti;
 - modalità di smaltimento dei rifiuti liquidi eventualmente provenienti dal ciclo produttivo allegando i relativi contratti di smaltimento;
- ✓ **Certificato/Attestato allaccio in fogna /Aut.ne allo Scarico dell'immobile oggetto della richiesta;**

Nel caso in cui intervengano delle modifiche al ciclo produttivo dell'attività, dovrà procedersi con una nuova domanda di autorizzazione allo scarico, corredata della documentazione prevista al comma precedente.

Nel caso in cui si verifichi un trasferimento dell'attività produttiva ad altro titolare o un cambio di ragione sociale/denominazione sociale senza che sia intervenuta alcuna modifica del ciclo produttivo, dovrà procedersi con una richiesta di voltura dell'autorizzazione allo scarico.

Tipologia B

- **Il titolare dell'attività deve seguire la procedura dei nuovi allacci in fogna includendo negli elaborati progettuali e nelle relazioni tecniche i seguenti documenti:**
 - ✓ **Documentazione ed elaborati tecnici** di cui al Regolamento di Utenza della Convenzione di Gestione Ato2 ("Regolamento per la disciplina degli allacci e degli scarichi nella pubblica fognatura" - Titolo I - art. 4 comma b).
 - ✓ **Nell'elaborato grafico** di cui al punto precedente dovranno essere indicati:
 - i locali da cui originano i reflui, il loro punto di origine e i percorsi delle canalizzazioni interne,
 - la canalizzazione esterna (esistente) con la puntuale individuazione del punto di recapito nella pubblica fognatura (indicazione del comune, via e numero civico più prossimi al punto di allacciamento);
 - l'esatta ubicazione del pozzetto d'ispezione (deve raccogliere esclusivamente i reflui provenienti dall'attività, deve essere ubicato al limite della proprietà privata, deve essere facilmente accessibile. Nel caso in cui l'attività' produttiva sia sita all'interno di un immobile che presenta anche reflui domestici o di altra attività industriale, il pozzetto fiscale deve seguire su linea dedicata o essere ubicato prima dell'ultimo pozzetto utile dell'immobile (pozzetto sifonato);
 - ✓ **Nella Relazione Tecnica**, sottoscritta da tecnico abilitato, deve essere contenuta la descrizione dei seguenti punti:
 - processo produttivo e dell'attività svolta, con i dati di quantità (in litri/secondo) e qualità dei reflui da immettere in fognatura;
 - sistema di pretrattamento con indicazione del relativo schema;
 - processo di depurazione delle sostanze pericolose ove esistenti;
 - modalità di smaltimento dei rifiuti liquidi eventualmente provenienti dal ciclo produttivo allegando i relativi contratti di smaltimento e le caratteristiche quali-quantitative dello scarico eventualmente corredata di referti analitici se già attivo lo scarico.
 - ✓ **Attestato di regolarità urbanistica;**

Nel caso di Rinnovo di Autorizzazione allo Scarico di scarichi industriali:

Il titolare dello scarico dovrà presentare al Gestore, nei termini previsti nell'autorizzazione, la domanda di rinnovo.

CONSEGNA DOCUMENTAZIONE

La consegna del modulo e dei suo allegati obbligatori potrà avvenire nelle seguenti forme:

- ☐ Tramite posta all'indirizzo [P.le Ostiense, 2 - 00154 Roma](#)
 - ☐ Tramite email alla casella di posta elettronica commerciale.ato2@aceaspa.it
 - ☐ Tramite PEC all'indirizzo commerciale.ato2@pec.aceaspa.it
 - ☐ Tramite fax al numero [0657997499](tel:0657997499)
-